



Città di Cuneo

Servizio Autonomo di Polizia Municipale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
Articolo 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81<sup>1</sup> e s.m.i.

**Concessione del servizio di rimozione, trasporto e custodia dei veicoli  
nel territorio del Comune di Cuneo e servizio blocco dei veicoli  
tramite l'uso di bloccaruote**

**Luogo dell'esecuzione della Concessione**  
Rete stradale Comunale

<sup>1</sup> D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*



## OGGETTO DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. riguarda la concessione che il Comando di Polizia Municipale di Cuneo intende affidare per il “servizio di rimozione, trasporto e custodia dei veicoli nel territorio del Comune di Cuneo e servizio blocco dei veicoli tramite l’uso di bloccaruote”.

## ESTRATTO DELLA NORMA

Il presente Documento di Valutazione viene redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell’articolo 26, comma 3, del D.lgs. n. 81 del 2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro.

Secondo quanto disposto dall’articolo 26 del D. lgs. n. 81 del 2008<sup>2</sup>, il datore di lavoro, nello specifico la stazione appaltante, ha l’obbligo “*in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché’ nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo: a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità: 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. *Nell’ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all’articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all’attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell’impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all’incarico conferito, nonché’ di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell’ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più*

<sup>2</sup> D. lgs. n. 81 del 2008, cit.;

rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.



6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.”

Nel caso di procedura ad evidenza pubblica, il datore di lavoro committente elabora, sulla base delle esigenze dell'appalto che intende affidare, un D.U.V.R.I. preliminare contenente i rischi standard ed i relativi costi della sicurezza da interferenze standard. In particolare dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente, vengono estrapolate le informazioni dettagliate da dare alle ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui sono destinati ad operare e su quelli che il Datore di Lavoro Committente, in via presuntiva, stima poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro; inoltre sono individuate le misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

Inoltre, le diverse ditte appaltatrici, prima della stipula del contratto, potranno proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento, sulla base degli effettivi rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere. Il dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il D.U.V.R.I. preliminare prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificate o integrative delle ditte appaltatrici non potranno variare l'importo del contratto di concessione.

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi. Nel caso specifico i luoghi di lavoro presso i quali opera la ditta appaltatrice sono le strade e le aree pubbliche o aperte al pubblico sul territorio comunale.

Pertanto, i rischi di interferenze deriveranno da sovrapposizione di attività lavorative dell'appaltatore con:

- dipendenti della stazione appaltante;
- lavoratori di altri appaltatori;
- utenti dei luoghi aperti al pubblico in cui si svolgerà l'attività.



Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischi connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature il committente/datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice;
- la stessa ditta deve inoltre provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

## INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

Applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81 del 2008: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

**Committente:** Comune di Cuneo, Via Roma 28, 12100 Cuneo, partita Iva e codice fiscale 00480530047 – Servizio Autonomo di Polizia Locale, Via Roma 6, 12100 Cuneo

**Datore di lavoro:** Dott. Bernardi Davide Giulio

**Responsabile del procedimento:** Dott. Bernardi Davide Giulio

**Direttore dell'esecuzione del contratto:** Dott. Bernardi Davide Giulio

**Responsabile della sicurezza (RSPP):** Sig. Marco Antonielli

**Medico Competente:** Dott. Giorgio Codecà

**Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:** Comando Polizia Municipale – Via Roma n. 6

**Lavori affidati:** concessione del “servizio di rimozione, trasporto e custodia dei veicoli nel territorio del Comune di Cuneo e servizio blocco dei veicoli tramite l'uso di bloccaruote”.

**Sede dei lavori:** strade e aree pubbliche o aperte al pubblico sul territorio comunale.

## INFORMAZIONI DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEL SERVIZIO (allegato XVII D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Al fine di ottemperare agli obblighi dell'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., specificare le seguenti informazioni:

**Impresa:** \_\_\_\_\_

**Datore di lavoro:** \_\_\_\_\_



**Responsabile della sicurezza (RSPP):** \_\_\_\_\_

**Medico Competente:** \_\_\_\_\_

**Posizione INAIL:** \_\_\_\_\_

**Posizione INPS:** \_\_\_\_\_

**Elenco del personale abilitato alla gestione emergenze e pronto soccorso e recapiti telefonici:**

---



---



---

**Nominativi (cognome e nome) delle persone coinvolte nei lavori e relative mansioni:**

---



---



---

**Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato:**

---

**Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008:**

---



---

**Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi, di cui all'articolo 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.**

---



---



---

**Una descrizione delle scelte organizzative, delle procedure, delle misure preventive e protettive in riferimento all'area di lavoro:**

- presenza di fattori esterni che comportano rischi per i lavori di cui all'oggetto;
- eventuali rischi che le lavorazioni possono comportare;
- descrizione delle misure preventive e protettive per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro e le misure di coordinamento per attuare quanto sopraddetto:

---



---



---



**Mezzi/attrezzature antinfortunistiche (DPI, ecc.) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire:**

---

**Prodotti chimici utilizzati per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto (allegare schede di sicurezza dei prodotti):**

---



---

**Formazione professionale e formazione specifica sui temi della sicurezza dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi:**

---



---

**Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori con dichiarazione attestante la conformità degli stessi alle normative vigenti (nel caso di uso di attrezzature e/o mezzi):**

---



---

**Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione ed alla propria gestione degli aspetti di sicurezza:**

---



---



---



---

## **OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE**

Il presente progetto riguarda la concessione, da parte del Comune di Cuneo, dei servizi di rimozione, trasporto e custodia dei veicoli nel territorio del Comune di Cuneo e servizio blocco dei veicoli tramite l'uso di bloccaruote.

### Descrizione dell'appalto

Il servizio dato in concessione comprende le seguenti prestazioni:



## 1. Rimozione

- a. servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione di veicoli di qualsivoglia categoria, disposte ai sensi degli articoli 159 e 215 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. “*Nuovo Codice della Strada*” [di seguito “Codice della strada”] e degli articoli 354 e 397 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. “*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada*” [di seguito Regolamento];
- b. servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione, oppure semplice spostamento di veicoli, per motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza, polizia giudiziaria, protezione civile, emergenza, attività manutentive urgenti del suolo o sottosuolo per eccezionali situazioni che mettano in pericolo l’incolumità pubblica, non correlate all’applicazione di sanzioni accessorie;
- c. servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione veicoli provenienti di furto o altro reato, per i quali si renda necessario provvedere alla rimozione e custodia degli stessi. Le presenti disposizioni non si applicano in caso di sequestro penale e sono limitate ai casi eccezionali e necessari secondo la valutazione del personale operante della Polizia locale;
- d. servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione di veicoli a seguito del rilievo di incidenti stradali, qualora le parti coinvolte non si avvalgano di concessionari di fiducia o sia necessario procedere a sequestro giudiziario;
- e. servizio di rimozione di parti di veicoli rimasti sul sedime stradale a seguito di sinistro, costituenti pericolo per la circolazione e per l’incolumità pubblica degli utenti della strada.

Si precisa che, il servizio oggetto del presente affidamento, non riguarda il servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione di veicoli, di qualsivoglia categoria, che abbiano ad oggetto provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca, ai sensi dell’articolo 214 bis del Codice della Strada, in quanto di competenza del Custode Acquirente, individuato di volta in volta dalla Prefettura di Cuneo – UTG e dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Piemonte e Valle d’Aosta, con apposita procedura.

## 2. Blocco del veicolo

In alternativa alla rimozione di cui al precedente paragrafo, la Polizia Locale può disporre il blocco del veicolo con attrezzo a chiave applicato alle ruote, senza oneri di custodia, purché il veicolo in posizione irregolare non costituisca intralcio o pericolo alla circolazione.

## 3. Custodia

La custodia di tutti i veicoli per i quali sono state eseguite dall’appaltatore le operazioni di cui al paragrafo 1 deve avvenire esclusivamente nella depositaria comunale messa a disposizione dall’appaltatore in sede di gara.

Durante gli interventi della ditta appaltatrice, potrebbe verificarsi la compresenza con addetti di altre imprese esterne (es. impresa per il ripristino del manto stradale, ecc.) o di addetti al soccorso (es. V.V.F., 118, forze di polizia, ecc.) ed eventuali persone presenti alle operazioni.

## Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro

Il numero di addetti è variabile a seconda del luogo e della tipologia di intervento.

## Organizzazione di pronto soccorso/dispositivi di pronto soccorso





In dotazione ai mezzi operativi della Polizia municipale vi sono i pacchetti di medicazione e pronto soccorso. In base al D.M. 388/2003, articolo 2, è obbligatorio che i mezzi della ditta appaltatrice siano datati di pacchetto di medicazione e/o cassetta di pronto soccorso.

### **Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne**

Gli agenti sono provvisti di telefono cellulare di servizio che potrà essere utilizzato in caso di emergenza.

### **Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo**

Saranno specificate eventualmente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.

### **Lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori**

Personale del Corpo di Polizia Municipale

### Durata dell'appalto

Ai sensi dell'articolo 354 – comma 1 - del Regolamento, la concessione ha durata biennale, a decorrere dalla data di stipula del contratto, o di eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, e può essere soggetta a rinnovo espresso per un ulteriore biennio.

L'Amministrazione comunale potrà rinnovare la presente concessione, previo accertamento della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, mediante disposizione del responsabile del servizio autonomo Polizia Municipale designato dall'Amministrazione.

## **INFORMAZIONI SPECIFICHE LEGATE AI RISCHI**

### **Rischio di incendio e/o esplosione.**

Tutte le autovetture in dotazione agli agenti di polizia municipale sono dotate di estintori. Si rende noto che tutti i luoghi di lavoro presentano un rischio di incendio, maggiore nel caso in cui si operi nelle vicinanze di materiale combustibile (es. carburante e/o materiali infiammabili), per cui occorre prestare particolare attenzione se si utilizzano attrezzature particolari e/o fiamme libere che possono essere fonte di innesco.

### **Misure di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza.**

Considerato gli ambienti di lavoro in oggetto, non è possibile redigere uno specifico piano di emergenza ed evacuazione dei luoghi.

Il personale della polizia municipale è stato sottoposto a specifica formazione per interventi di primo soccorso ed in caso di emergenza.

### **Zone per le quali devono essere adottati sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi.**

Nessuna.

### **Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici e biologici e devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari.**



Non valutabile.

## **RICHI DA INTERFERENZA SPECIFICI E INDOTTI ED AZIONI DI TUTELA**

Durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente valutazione è prevista la compresenza tra Committente e Impresa appaltatrice, con possibilità di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle attività. È infatti un obbligo a carico del Datore di lavoro l'elaborazione del proprio documento di valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure necessarie a eliminare o ridurre al minimo tali rischi. Tutti i costi derivanti da tali misure sono esclusivamente a carico del Datore di lavoro.

Il personale della impresa dovrà essere idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (artt. 36 e 37 del d.lgs. n. 81 del 2008<sup>3</sup>).

Si provvede pertanto ad analizzare la presenza di rischi interferenziali, e successivamente a individuare le misure di prevenzione e protezione che occorre adottare per eliminare il rischio, ovvero, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo il rischio residuo. A tal proposito i Datori di lavoro committente e appaltatore dovranno cooperare e coordinarsi.

	<i>Rischio basso</i>	<i>Legenda dell'indice di attenzione (I.A.) della situazione pericolosa</i>
	<i>Rischio medio</i>	
	<i>Rischio elevato</i>	

	<b>Rischio</b>	<b>Descrizione del rischio</b>	<b>Misure per evitare e/o ridurre al minimo il rischio</b>	<b>Oneri stimati per la sicurezza</b>
<b>1</b>	Investimento – Interazione con il traffico urbano	I lavoratori possono essere investiti da automezzi circolanti sulla pubblica via. Inoltre durante le operazioni prestare attenzione alle aree circostanti	Informazione e formazione sui rischi; definizione dei percorsi e interdizione all'accesso e al passaggio di non addetti ai lavori durante le operazioni necessarie alla rimozione, con segnaletica di informazione e pericolo. DPI adeguati come da DVR dell'Impresa e Kit vestiario idoneo al riconoscimento	€ 150,00

<sup>3</sup> *Ibidem*;

			degli operatori. Controllare le aree circostanti, verificare che siano sgombre, nel caso coordinarsi e farsi coadiuvare dal personale a terra. Prevedere l'eventuale perimetrazione/segregazione dell'area di intervento (da valutare caso per caso), a mezzo nastro segnalatore bianco/rosso).	
2	Tagli, Abrasioni, etc.	Durante l'utilizzo dei macchinari possono verificarsi contatti dovuti ad un uso non corretto della strumentazione	Formazione ed informazione del personale sul rischio di taglio ed abrasioni. Prestare massima attenzione nella movimentazione dei materiali e dei veicoli. Utilizzo eventuale dei DPI prescritti dal DVR dell'impresa.	€ 0,00
3	Rischio da inquinanti chimici aerodispersi	Il rischio si manifesta per la presenza di gas di scarico degli automezzi nelle aree d'intervento	Mantenere la massima distanza possibile dagli automezzi; vigilanza sanitaria adeguata; turni degli operatori dove è più alto il rischio di respirare sostanze pericolose.	€ 0,00
4	Aree di transito – Spazi di lavoro	Scivolamento e cadute dovute a superfici umide, bagnate, scivolose, dissestate, disconnesse, di oggettiva difficoltà da raggiungere, ingombrate o con ostacoli dovuti all'arredo urbano	Segnalazione e delimitazione delle aree con apposita segnaletica (cartelli, nastro segnaletico, etc.); rimuovere, ove possibile, gli ingombri al fine di agevolare il lavoro; utilizzo dei DPI prescritti dal DVR dell'impresa e dalla normativa vigente; coordinamento con il personale e gli Operatori della P.L. per facilitare le operazioni.	€ 150,00



5	Movimentazione dei carichi	Sollevamento, spostamento e deposizione del carico/scarico, anche manualmente. Inoltre, operazioni di traino o spinta di un carico con o mezzi ausiliari	Formazione, informazione e addestramento dei lavoratori. Affidamento dei compiti agli addetti in base alle loro capacità e condizioni. Evitare o ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi adottando ausili meccanici, prevedendo due o più operatori. Ridurre la distanza tra il carico e l'ausilio, utilizzo del traino o spinta solo quando necessario. Utilizzo dei DPI come previsto dal DVR dell'impresa	€ 0,00
6	Attrezzature e macchinari	Urti, impatti, colpi, compressioni, punture, tagli, abrasioni, schizzi e proiezione di oggetti, derivanti dall'utilizzo di attrezzature o macchinari dell'impresa. Inoltre sgancio, o malfunzionamento dei carroattrezzi che possono causare accidentalmente quanto sopra.	Tutta l'attrezzatura, ivi compresi i macchinari, dell'impresa deve rispettare la conformità per il tipo di servizio richiesto alla normativa vigente ed essere sottoposta a verifiche periodiche di competenza dell'impresa come previsto dalla normativa vigente. Durante le operazioni necessarie il personale autorizzato dovrà verificare la possibilità della manovra e utilizzare i DPI come descritto dal DVR dell'impresa. Inoltre, coordinarsi e farsi coadiuvare dagli operatori di P.L., i quali dovranno mantenersi a debita distanza per evitare danni accidentali.	€ 0,00
7	Rumore	Utilizzo di attrezzature e macchinari rumorosi, possibilmente	Informazione in merito ai livelli di rumore che le attrezzature e i macchinari possono generare, utilizzo dei DPI otoprotettivi come	€ 0,00



		dannosi qualora superino i livelli di tolleranza stabiliti per legge.	decritto dal DVR dell'impresa.	
8	Vibrazioni	Rischio vibrazioni derivanti dall'utilizzo dei macchinari e/o attrezzature che possono causare al lavoratore lombalgie, lombo sciatalgie, spondiloartrosi e discopatie.	Le attrezzature di lavoro devono essere adeguate e concepite nel rispetto dei principi ergonomici, le quali evitino il più possibile vibrazioni per i lavoratori. Ad esempio sui carroattrezzi i sedili devono rispettare i requisiti necessari per attenuare efficacemente le vibrazioni trasmesse. Utilizzo dei DPI previsti dal DVR dell'impresa e organizzazione del lavoro che permetta adeguato rispo a seguito del servizio svolto.	€ 0,00
9	Elettrocuzione	Rimozione o blocco dei veicoli in aree dove sono presenti cavi scoperti o impianti elettrici danneggiati – Utilizzo di apparecchiature alimentate elettricamente.	Messa in sicurezza dell'area attraverso le competenti professionalità prima dell'intervento, utilizzo dei DPI prescritti dalla legge. Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche, qualora si verificasse un malfunzionamento interrompere la lavorazione e informare il responsabile competente, provvedere alla sostituzione del mezzo o dell'apparecchiatura, utilizzare i DPI prescritti.	€ 0,00

### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si stimano i costi della sicurezza in € 380,00, imputabili alla fornitura di materiale per la segnalazione e la delimitazione delle aree di intervento (*costo forfettario*), oltre alla riunione di coordinamento preliminare sulla sicurezza, da svolgersi presso il Comando di Polizia Municipale.



Le imprese potranno presentare proposte di modifica ed integrazione al D.U.V.R.I. e/o eventuali osservazioni a quanto stabilito, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del d.lgs. n. 81 del 2008<sup>4</sup>.

Per il Comune di Cuneo  
Il Comandante di Polizia Municipale  
Dott. Bernardi Davide Giulio

Per l'Impresa aggiudicataria  
Il Titolare o suo delegato

*Il presente documento consta di 14 [undici] pagine, redatto in data 00/00/0000*

---

<sup>4</sup> d.lgs. n. 81 del 2008, *cit.*

